

**Al coordinatore del CCSS
Dott. Mario Martini**

**e suo tramite - ai Dirigenti scolastici del CCSS
- ai referenti per l'orientamento**

Alla luce di quanto discusso in materia di orientamento scolastico nel corso dell'incontro CCSS dello scorso 30 novembre e dando seguito alla decisione di far pervenire alle scuole un documento che richiami le decisioni nel merito assunte di comune accordo tra gli IC aderenti alla rete, invio un promemoria che avevo a suo tempo steso a conclusione della riunione CCSS del 19 ottobre 2011.

In quell'occasione avevo posto ai Dirigenti presenti le varie questioni emerse nel corso dell'anno precedente e che la Commissione aveva già ripetutamente valutato, mettendo in evidenza quegli aspetti problematici per risolvere i quali si chiedeva una presa di posizione da parte dei Capi di Istituto.

Come si potrà desumere dalle lettura del documento, vennero allora affrontate in dettaglio tutte le azioni in cui si traduce il piano provinciale e/o d'ambito (campus/sportelli/open-day/materiale informativo/...) e si concordarono le scelte che si ritennero funzionali a **garantire da un lato un'informazione la più dettagliata possibile agli alunni e alle loro alle famiglie e dall'altro il pari trattamento degli IIS/CFP nel presentare la propria Offerta Formativa**, con l'intento anche di superare quelle difformità di comportamento e quella logica concorrenziale tra le scuole superiori che nel passato avevano causato qualche problema.

Proprio in relazione a quest'ultimo aspetto, di recente si sono verificati di nuovo alcuni problemi, in conseguenza alla richiesta degli IIS del polo scolastico di Lovere di poter presentare la propria offerta formativa intervenendo direttamente nelle classi 3^a della scuola secondaria di I grado; nel merito ribadisco che, per le ragioni sopra indicate, l'accordo tra le scuole del CCSS esclude questa possibilità, così come esclude che gli alunni delle classi 3^a vadano in visita agli IIS/CFP; è lasciata invece alla libera iniziativa di questi ultimi la programmazione, al di fuori dell'orario delle lezioni, di iniziative finalizzate a far meglio conoscere i propri Istituti agli alunni e alle famiglie.

Va da sé che tale accordo può essere aggiornato di anno in anno qualora si rilevino aspetti migliorabili; la stessa Commissione, oltre all'UST, valuta periodicamente l'andamento delle attività di orientamento e l'esito della valutazione viene regolarmente riportato al CCSS. Tuttavia fino a che le scelte condivise e riportate nel documento allegato non vengono riviste, a tutte le scuole è chiesto di attenersi a quanto si è deciso insieme.

Con il collega Moratti coordino la Commissione da qualche anno e, sin dall'inizio, entrambi abbiamo perseguito la definizione di comuni linee di condotta tra le scuole, mettendo in atto anche una mediazione spesso laboriosa tra orientamenti diversi e interessi talvolta contrastanti; alla fine questa scelta è stata condivisa da tutti, pertanto l'invio del documento allegato ha semplicemente lo scopo di richiamare alla memoria decisioni già prese e pienamente operative.

In conclusione vorrei cogliere l'occasione per alcune precisazioni in merito ai "microinserimenti" attivati presso gli IIS di Lovere, a proposito dei quali sono stato interpellato nei giorni scorsi; non so come, ma ad un certo punto tra le famiglie degli alunni ha iniziato a circolare la seguente versione: gli studenti di classe 3^a interessati a partecipare ai microinserimenti avrebbero potuto iscriversi agli stessi tramite la segreteria della propria scuola e, in più, non avrebbero dovuto giustificare la propria assenza dalle lezioni (i microinserimenti si tengono in orario scolastico antimeridiano). Ho contattato personalmente i colleghi Dirigenti del Liceo "Celeri" (Campana) e dell'IIS "Piana" (Brusasco) i quali mi hanno assicurato di non aver affatto fornito alle famiglie informazioni di questo tipo e che quindi ritengono le richieste di quei genitori frutto di un fraintendimento nato dal passa-parola. In ogni caso, resta inteso che le famiglie degli alunni interessati ai microinserimenti prenderanno contatto direttamente con l'Istituto superiore e non passeranno tramite le segreterie degli IC; del pari, la partecipazione ai laboratori programmati presso gli IIS non costituisce assenza giustificata.

Con la speranza di aver risposto in maniera soddisfacente a quanto richiestomi dal CCSS e augurandomi che quanto segue contribuisca a chiarire la situazione, saluto cordialmente.

Roberto Salvetti

ISCRIZIONI PER L'A. S. 2012/13 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
INCONTRO CCSS DI MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 2011 - PROMEMORIA

- 1) Formazione: gli Istituti comprensivi si impegnano ad assicurare la presenza dei docenti orientatori alle giornate di formazione, per garantire informazioni corrette e complete agli alunni e alle famiglie in merito all'offerta formativa presente in Valle e alla sua articolazione.
- 2) Opuscolo informativo: gli IIS/CFP faranno pervenire al coordinatore CCSS il file aggiornato della propria offerta formativa sul modello elaborato ed utilizzato nel precedente anno scolastico; è necessario procedere in tempi rapidi per garantire la distribuzione del libretto prima o almeno in contemporanea con la distribuzione del materiale informativo stampato a livello provinciale (orientativamente entro la metà del mese di novembre).
- 3) Giornate campus (fase assembleare della durata di un'ora seguita da attività di "sportello" nelle singole aule); sedi:
 - a) Edolo scuole da Ponte di Legno a Capo di Ponte/Cemmo
 - b) Breno scuole da Breno a Esine
 - c) Darfo scuole da Darfo a Pisogne

La ripartizione degli I.C. sulle tre scuole-polo è funzionale a distribuire in maniera quantitativamente equilibrata il numero dei potenziali accessi, tuttavia, seppure se ne raccomandi il rispetto, a docenti/genitori/alunni sarà possibile accedere a una sede diversa da quella indicata come preferibile;

Alla fase assembleare saranno presenti le sole scuole dell'ambito; alle attività di sportello potranno essere presenti anche le scuole fuori ambito (in particolare, oltre alle scuole di Lovere, hanno chiesto di poter partecipare le scuole di Endine Gaiano e della Val di Scalve); gli Istituti interessati prenderanno contatto direttamente con le scuole-polo;

Ogni IIS/CFP garantirà un'informazione specifica sulla propria offerta formativa riguardante le aree dei bisogni formativi speciali (disabilità; alunni stranieri; DSA) tramite il proprio orientatore presente allo sportello e/o con l'intervento dei propri referenti/specialisti d'area.

Predisporre accuratamente gli aspetti organizzativi: dislocazione delle aule per lo sportello, segnaletica, personale che accoglie e indirizza; un'esigenza particolare è quella di facilitare l'accesso alle persone con disabilità.

Nell'assegnare le aule agli IIS/CFP bisognerà tener conto del fatto che questi, oltre a distribuire materiale cartaceo vario, potranno dotarsi autonomamente di PC e videoproiettore per la proiezione di immagini, filmati, slides o altro; questa eventualità dovrà essere segnalata tempestivamente alle scuole-polo.

Gli IIS/CFP invieranno agli Istituti comprensivi eventuale materiale da distribuire alle famiglie secondo i propri tempi; la distribuzione avverrà a partire dalla metà di novembre, quando si prevede saranno state recapitate alle scuole anche le brochure provinciali e i libretti stampati.

- 4) Pubblicità televisiva: eventuale utilizzo dei notiziari televisivi locali.
- 5) Interventi AIB e altri enti:
 - a) proposta dei giovani imprenditori (mattino): libera adesione delle scuole;
 - b) incontri serali con le famiglie: aggregazioni di scuole (per circa un centinaio di persone a serata)Ogni Istituto valuterà autonomamente ulteriori eventuali proposte provenienti da altri enti interessati alle attività di orientamento (ospedale; ...)
- 6) Consiglio orientativo: si ritiene opportuno pensare a un modello che consenta alle scuole di esprimere un consiglio orientativo non in termini generici (tipo di istituto: liceo/tecnico/professionale/CFP) ma in maniera più mirata (specifico indirizzo di un determinato Istituto); la Commissione orientamento del CCSS valuterà le varie proposte.
- 7) Commissione: garantire la presenza ai lavori della commissione di un referente per l'orientamento di ogni Istituto.